

COMUNE DI RACALE**CONSIGLIO COMUNALE DEL 31 LUGLIO 2023**

SI ASCOLTA L'INNO NAZIONALE

IL SEGRETARIO PROCEDE ALL'APPELLO

SEGRETARIO – Presenti n. 13, assenti n. 4.

PRESIDENTE – Buonasera a tutti. Passiamo alla trattazione delle proposte oggi in calendario.

PUNTO 1 O.D.G.

Proposta di deliberazione di Consiglio n. 20/2023. Oggetto: Approvazione del bilancio di previsione 2023/2025

PRESIDENTE – (Legge proposta di delibera agli atti)
Passo la parola al Sindaco per la relazione sul punto.

SINDACO – Grazie, Presidente. Vado ad illustrare sul bilancio di previsione, documento programmatico che definisce a livello contabile l'attività amministrativa dell'Ente per i prossimi tre anni, in base al principio di cassa per il primo anno e di competenza per gli anni successivi. Procederò ad esporre brevemente e per punti essenziali il contenuto di questo atto fondamentale, premettendo il dato noto che il bilancio previsionale è la fotografia esplosa che ci permette di partire dal rendiconto e di arrivare alle previsioni già contenute nel piano di riequilibrio fino al 2025. Previsioni che tutti i consiglieri già hanno visionato negli atti allegati a questo Consiglio. Se consideriamo che il nostro Comune ha già un piano di riequilibrio pluriennale finanziato, approvato dalla Corte dei Conti, è chiaro che il previsionale non può discostarsi dallo stesso Piano. In particolare la Corte ha approvato il Piano con deliberazione 125 il 2 agosto 2022 ed abbiamo già superato il primo monitoraggio semestrale; fattore che indica che l'attuazione sta procedendo nella giusta direzione. A differenza dello scorso anno, in cui le difficoltà relative all'aspetto anche finanziario avevano inciso sulla capacità di spesa per il personale, limitando le nuove assunzioni sia nel numero sia nell'orario di lavoro; quest'anno abbiamo la possibilità di programmare, come previsto nel Piano del fabbisogno già approvato circa una settimana fa, nuove assunzioni in diversi settori e l'aumento dell'orario dei dipendenti precedentemente part-time. Un passaggio fondamentale rispetto al previsionale del 2023 è d'obbligo sui fondi relativi agli accantonamenti, parliamo di fondo rischi contenzioso e fondo crediti di dubbi esigibilità relativi all'anno di competenza. Questi fondi sono stati adeguati come per legge e consentono all'Ente di porre in essere la giusta prudenza nell'ambito della spesa, nel senso che alcune somme vengono sottratte alla disponibilità di bilancio ed accantonate in funzione di potenziali spese o mancate Entrate. E' chiaro che tali somme oggi accantonate non sono oggetto di impegno, ma generano un'economia di bilancio che confluirà nel risultato di amministrazione. In generale sul bilancio previsionale possiamo dire che contiene null'altro che l'esplosione schematica delle risorse da utilizzare per realizzare gli obiettivi già prefissati e discussi nel DUP approvato precedentemente, secondo le regole contabili che disciplinano la finanza degli enti locali. Questo tiene conto dei servizi essenziali da erogare alla comunità, dalle varie progettualità in conto capitale, legate ai lavori pubblici, dalla manutenzione ordinaria dei vari immobili comunali, tra cui anche le scuole.

Voglio evidenziare che in questi anni molte sono state le opere pubbliche realizzate ed in cantiere e sono frutto unicamente della massima attenzione rivolta al reperimento di Fondi tramite la partecipazione a bandi pubblici ministeriali e regionali.

Abbiamo partecipato ed abbiamo vinto, quindi abbiamo ottenuto risorse che ci permettono e ci permetteranno di realizzare nuovi lavori pubblici. Questo ci consente di dare risposte concrete alla cittadinanza, che spesso sollecita gli amministratori ad intervenire in via ordinaria e straordinaria per migliorare le condizioni del nostro territorio.

Alla base di tutto c'è sempre il costante obiettivo di trovare le legittime modalità di sostenere e supportare fattivamente gli obiettivi del Piano di riequilibrio, che si raggiungono anche grazie alla collaborazione dei creditori. Mi riferisco ad accordi in corso relativi a debiti pregressi, già censiti nel Piano e che prevedono dilazioni di pagamenti di sorte capitale, e l'ipotesi di saldo e stralcio degli interessi.

Riferisco doverosamente sulla questione del ricorso vinto dal Comune di Racale contro il Ministero dell'Interno, MEF, e conferenza Stato città per aggiornare il Consiglio comunale sullo stato della pratica. Inizialmente c'è stato un dialogo istituzionale, sono stato anche personalmente convocato al Viminale dal direttore generale del dipartimento di Finanza locale. Sembrava che fossimo arrivati alla definizione del caso, con esecuzione spontanea della sentenza da parte delle pubbliche amministrazioni statali soccombenti. Si è verificato, nonostante questo, un ritardo nelle procedure; e quindi con l'avvocatura abbiamo deciso di proporre formale ricorso al TAR Lazio per l'ottemperanza del titolo.

L'udienza di discussione è fissata a Roma il 24 ottobre prossimo; quindi i tempi dovrebbero essere abbastanza brevi.

Ricordo a me stesso e a tutti noi che il fondo teorico a cui il comune di Racale ha pieno diritto rappresenta un importante contributo per il percorso di risanamento delle casse comunali e lo attendiamo con certezza.

Siamo fiduciosi sulla bontà del previsionale che andiamo a sottoporre al voto, considerato che ha ottenuto il parere favorevole del revisore unico, che certifica le regolarità contabile, la congruità, l'attendibilità delle previsioni e la salvaguardia degli stessi di bilancio, ed il rispetto dei limiti imposti dalle norme nazionali di finanza pubblica. Inoltre ci siamo avvalsi anche quest'anno della riconosciuta professionalità in materia del dottor Diego Mazzotta, che ringrazio, è qui in questa assise presente, insieme agli altri responsabili di settore, tutti di altissimo livello professionale.

Proseguiamo quindi nell'attuazione delle buone pratiche amministrative, nel percorso di organizzazione dell'Ente, iniziato ormai da diversi anni. Per questo chiedo a questa assise, a tutti i consiglieri un voto favorevole al punto all'ordine del giorno.

PRESIDENTE – Prima di passare alla votazione, ci sono interventi?

Prego, consigliere Gaetani.

CONSIGLIERE GAETANI – Buonasera. Grazie, Presidente. Mi fa piacere che il Sindaco abbia messo in evidenza il fatto che si stia facendo ricorso al TAR, in modo che si sappia quale sia il destino di questi soldi, che sono convinto che siano linfa vitale per l'Ente. Quindi mi auguro che il TAR dia ragione all'Ente e quindi che questi soldi possano arrivare quanto prima nelle casse del Comune.

Io volevo fare degli appunti, forse dimostrando una poca conoscenza del bilancio Dell'Ente Volevo fare delle domande, perché mi ritrovo delle differenze numeriche tra quello che è il bilancio è quella che è la relazione da parte del revisore dei conti. E mi riferisco principalmente a pagina 19, dove il documento parla di una previsione di 2.060.000 per quanto riguarda la nuova imposta Municipale propria, IMU. Riportato invece sul bilancio, io trovo un importo di 2.470.000. Quindi c'è una differenza di 410.000 euro.

Nella stessa relazione, per quanto riguarda i dati relativi alla Tari, si verificano praticamente 2.424.114 euro, mentre sul bilancio trovo 2.474.114 euro.

Non avendo possibilità ovviamente di entrare nel merito dei numeri, volevo solo mettere in evidenza che mi sembra che questo bilancio, al di là dell'aspetto tecnico ed ovviamente il giusto ringraziamento fatto al dottore Mazzotta, che sicuramente ha messo mano in modo incisivo su questo bilancio, relativo alle risorse ed al recupero dell'evasione tributaria, mi sembra che nel 2022 noi abbiamo accertato IMU per € 403.000 per poi riscuotere 0. Quindi trovare € 410.000 in previsione per il 2023 mi auspico che almeno in questo l'Ente riesca a recuperare somme che ovviamente abbiamo sempre difficoltà a recuperare e che ovviamente vanno ad incrementare il fondo di dubbia ... i crediti di dubbia esigibilità.

Sanzioni amministrative del Codice della strada. E' previsto € 200.000, l'anno scorso in consuntivo portavamo € 538.220,23; abbiamo riscosso solo il 17,47%. È ovvio che stiamo parlando di un bilancio di previsione...

SINDACO – Di previsione, no? Voglio dire, stai parlando dello stesso argomento?

CONSIGLIERE GAETANI – Io sto parlando dello stesso argomento. Ovviamente mi paragono al consuntivo. E penso che i dati che ti ho dato sull'IMU e sulla TARI siano importanti. Ovviamente qui c'è la relazione di un tecnico, del Revisore Unico, che parla di € 1.060.000, quando in bilancio abbiamo somme differenti. Io chiedo questo, spiegazioni nel merito. Grazie.

PRESIDENTE – Prende la parola il Sindaco? Prego.

SINDACO – Io cerco di principalmente spiegare quello che è un'azione amministrativa, che deriva principalmente dal documento unico di programmazione; per poi passare tutto quello che abbiamo inserito all'interno del documento unico di programmazione, viene poi esploso all'interno del previsionale. A me piace parlare di altre cose, carissimo consigliere Gaetani; e mi piace parlare di azione amministrativa e non della virgola che possa mancare. Perché qui abbiamo poi il responsabile del settore finanziario, che molto probabilmente vi darà la spiegazione in merito a quel valore che può essere per te non congruo. Però a me sembra strano che arriviamo dentro qui in assise comunale, dove non siete stati presenti o non si è stato presente come consigliere o come capogruppo nella commissione. Legittimo, perché poi credo che uno possa decidere cosa vuol fare della politica, come fare politica. Io comprendo bene che uno ha una serie di impegni lavorativi, che lo possono portare ad essere non presente in alcune sedi ed in alcune situazioni, più che altro importanti, che riguardano la programmazione, il DUP, che ritengo che sia l'atto amministrativo più grosso dell'amministrazione; e ritengo che, consigliere Gaetani, se non eri assente in quella sede, quando si è discusso in commissione o si è trattato il tema in commissione, non eri presente, presumo per impegni lavorativi anche lì. Abbiamo fatto la commissione bilancio, siamo stati l'altro giorno in commissione bilancio ed eravamo di nuovo da soli. Presumo che si possa anche delegare, visto che siete 5, delegare qualcun altro affinché possa arrivare lì, per un rispetto anche politico principalmente, e decidere e far presente in commissione. Io dico, sempre con la legittimità che uno possa decidere di non presenziare quell'impegno. E qui in questa sede mi aspetto un'altra cosa anche, a livello politico parlo, perché poi su Facebook scriviamo qualsiasi cosa. Allora quando lo fa un piccolo cittadino, un cittadino che con la politica non c'entra niente e con la casa comunale non c'entra niente e con l'assise non c'entra niente, allora io non do un peso. Ma quando lo fa un consigliere comunale, che dentro l'assise o non è presente all'interno delle commissioni, allora c'è qualcosa che non va. Quando nel previsionale si prevede che un gruppo di minoranza, di opposizione, come lo vogliamo chiamare, ha la possibilità di dare degli emendamenti all'interno del previsionale, ed io non vedo una riga scritta, e poi entriamo all'interno dell'assise comunale e mi vedo l'unica domanda, e vuol dire che tutto l'altro

va tutto bene, ma risponderà, ripeto, eventualmente il dirigente finanziario; una discrepanza di numeri che, secondo me, è un errore più che altro di lettura che contabile.

A me piace parlare di quello che l'amministrazione sta facendo, dove andiamo a reperire le risorse finanziarie per tutte le opere pubbliche che stiamo andando a proporre e stiamo andando a dare alla nostra comunità; a me di questo mi piacerebbe parlare in questa assise comunale, caro consigliere comunale.

Perché noi stiamo cercando di venire incontro, e quando sento parlare di degrado, degrado del comune di Racale, beh permettimi che nel comune di Racale vengono ad investire tantissime attività, come anche la tua attività investe sul territorio. E parlare di degrado nella mia comunità non lo accetto, perché ogni giorno nascono nuove attività. Ed in una società, in una comunità dove c'è degrado, non nascono attività; chiudono le attività. Invece a Racale le attività proliferano. E questo vuol dire che è un andamento positivo dell'Ente e di tutta una comunità. Questo è quello che vedo io.

Poi abbiamo parlato anche nella sede del DUP, dove abbiamo parlato dei vari progetti che siamo andati a proporre ed a realizzare ed a dire che abbiamo vinto. Ma orgogliosamente, nessuno ci ha regalato niente. L'altro intervento, ripeto: hai fatto passare sempre... e non rispondo al post, eh!, io sto parlando...

CONSIGLIERE GAETANI – No, mi sembra che invece tu stia rispondendo al post.

PRESIDENTE – Per cortesia, parliamo uno per volta.

SINDACO – Hai fatto passare un qualcosa di diritto. Cioè, se fosse stato di diritto, noi avremmo avuto quei soldi dal Ministero circa un anno e mezzo fa. Il diritto non c'è stato, ci è stato lesa il diritto. Ecco perché siamo andati ed abbiamo fatto ricorso al TAR, perché noi non eravamo inseriti in quella graduatoria. Ecco perché abbiamo impugnato quella determinata. Ed abbiamo vinto! E se vai a vedere la sentenza del TAR, in modo grossolano dove dice “Ministero dell'Interno, hai fatto un errore quanto una casa, quanto un palazzo e devi risarcire il comune di Racale!”. Questo ha fatto la sentenza del TAR.

Oggi l'ottemperanza non è una sentenza, è un obbligo, dove il TAR obbligherà il Ministero a pagare. Un euro? Un euro! Ma lo farà il TAR, perché lo doveva fare prima il Ministero in modo normale. E ti posso dire che non c'è stato niente. Siamo stati noi a vedere quella normativa. È un'attività amministrativa, grazie a Frediano Manni, a vedere quell'inadempienza fatta dal Ministero. Il Comune di Manfredonia mi ha chiamato, per dire: “Come avete fatto voi?”. Noi abbiamo letto e ci siamo riusciti. E' diverso, non ci regala niente nessuno qui dentro questo Comune, se non si lavora. Noi lavoriamo dalla mattina alla sera qui. E non permetto a nessuno di dire che Racale è un degrado. E ripeto: non vedo da parte della nostra opposizione e della minoranza atti che ti dicono “Cara amministrazione, secondo me quelle risorse le puoi destinare in questo modo”. Questo fa un'amministrazione o un'opposizione costruttiva. Non è semplice, è bellissimo scrivere “A Racale non va tutto bene”. Lo scriverei pure io “A Racale non va niente bene”. Però poi devi dire le soluzioni quali potrebbero essere, secondo la tua, secondo la vostra idea. Perché a volte non so se scrivi in modo personale o se scrivi col gruppo “Racale noi ci siamo”. Questo ancora io non l'ho capito. Però, siccome sei in assise, io devo capire e dire: “Ma come gruppo di opposizione una proposta costruttiva, in un bilancio di previsione, è possibile che arrivi?”. No. Perché non c'è stata la presenza. E poi mi venite a dire “Il Comune è in degrado”.

Allora, io credo che noi stiamo lavorando dalla mattina alla sera costantemente per cercare di reperire tutte le risorse finanziarie, per migliorare tutte le problematiche che ci sono nel nostro territorio. Ed abbiamo parlato già di finanziamenti importanti, come i due milioni e mezzo di strade e marciapiedi; come i due milioni e 7 della Cittadella dello Sport; come quello che stiamo presentando adesso di nuovo a “Sport e periferie” per il nuovo manto sportivo all'interno dello

stadio comunale. Noi programmiamo! Tutta questa è sostanza! € 160.000 per la nuova palestra di via Siena.

CONSIGLIERE GAETANI – Ancora andiamo ad investire sul campo.

SINDACO – Questi sono numeri: 70 mila euro per i servizi degli asili nido. Questi sono numeri!

PRESIDENTE – Consigliere Gaetani, lei ha il diritto di replica e parla dopo. Non si parla a dialogo.

Consigliere Gaetani, mi chiede la parola dopo e dice quello che vuole dire. Consigliere Gaetani, per cortesia.

SINDACO – Posso finire?

PRESIDENTE – Certo, aveva la parola, Sindaco.

SINDACO - E ripeto: siccome qui abbiamo un professionista, il dottor Diego Mazzotta, in più abbiamo anche il parere della regolarità del revisore unico, io credo che quando due professionisti mettono il loro impegno, il loro parere favorevole ad un documento così importante, io credo che per me è legittima qualsiasi cosa.

Il dottore Mazzotta mi chiede di prendere la parola, quindi, Consigliere Davide Gaetani, se può prendere la parola...

Quindi io ho concluso e pertanto, ripeto, chiedo a questa assise di nuovo di dare un parere positivo a questo ordine del giorno.

PRESIDENTE - Prima di passare la parola al dottor Mazzotta, visto che ha chiesto di parlare, lo può fare anche accomodandosi a quel posto lì, vi esorto tutti quanti ad avere il rispetto delle istituzioni, dei ruoli che ricopriamo e del diritto di parola degli altri. Consigliere Gaetano, lei ha diritto di dire quello che vuole e lo può dire, ma aspetti di prendere la parola dopo che finiscono di parlare gli altri; fa tutte le critiche che vuole. Lo dico a lei e lo dico a tutti i componenti di questa assise. È una questione di rispetto, non possiamo parlare a dialogo. Mi chiede la parola, gliela do e dice quello che vuole. Ma lasciamo agli altri di finire l'intervento. Grazie.

Prego, dottore Mazzotta.

DOTTORE MAZZOTTA – Sì, solo per precisare l'aspetto tecnico che solleva il consigliere. Gli schemi di bilancio ufficiali, sono tanti contenitori, all'interno dei quali noi dobbiamo catalogare tante voci di dettaglio, che voi non vedete e che vi possiamo anche ovviamente fornire.

Nello schema di bilancio IMU, per esempio, € 2.470.000, c'è la somma dell'IMU ordinaria € 2.060.000, più € 410.000 di recupero IMU, che stanno nei capitoli dettagliati che noi approveremo con il Piano esecutivo di gestione.

Nella Tari c'è la somma di € 2.420.000 (vado a memoria) più, se non sbaglio, 50 mila euro di recupero evasione Tari. Che noi ovviamente dal punto di vista proprio ufficiale di bilancio dobbiamo chiederci: In quale contenitore lo mettiamo? IMU.

Quindi lei vede la somma negli schemi ufficiali di € 2.060.000 più € 410.000. Il revisore ovviamente nel suo schema di revisione, dice: "Okay, Di Imu ordinaria quanto state prevedendo?". € 2.060.000. E' coerente/Non è coerente. "E di accertamenti IMU quanto state vedendo?". € 410.000. E' coerente/non è coerente. Questo è un po' la spiegazione di quello che è.

PRESIDENTE – Ci ci sono altri interventi? Prego consigliere.

CONSIGLIERE GAETANO – Mi dà atto però che ovviamente uno che guarda i numeri, legge la relazione della professionista e vede dei numeri che sono completamente differenti. Di questo me ne dà atto o no? Visto e considerato che stiamo facendo il bilancio, e non penso che stiamo parlando di quello che può essere la visione politica di questa amministrazione, ma stiamo parlando con dei numeri, quindi io affronto quello che è il problema dei numeri. Quindi è inutile, il sindaco, che lei sorrida, ma la realtà è questa. Come le rispondo al discorso di un milione di euro che lei ha citato prima. Lei come Sindaco ha fatto richiesta del fondo ministeriale perché il suo Comune, che avete amministrato per 10 anni, è in pre dissesto. Quindi è un diritto acquisito che vi è stato... Anzi ci è stato lesa, perché la Corte dei Conti non aveva approvato ancora il piano di riequilibrio. Il mio post diceva solo che come tu fai i post... Perché io non riesco a capire perché tu puoi fare i post per comunicare alla comunità il fatto di aver vinto una battaglia importante; l'opposizione non possa farlo allo stesso identico modo, ricordandoti che forse sarebbe stato giusto spiegare ai cittadini, e non solo in assise, come mai questi soldi non erano mai arrivati. E dire quello che era il principio iniziale, vale a dire: "Noi siamo in predissesto e quindi abbiamo fatto una richiesta di un milione di euro; non ci è stata concessa; abbiamo vinto il ricorso al TAR, pertanto aspettiamo questi soldi". Questo era il concetto. Se tu non ricordi il post tuo personale, perché probabilmente non li scrivi tu... io li scrivo personalmente e quindi parlo per me, tra altre cose... Come puoi dire tu qualsiasi cosa, posso dirla io, Sindaco, quindi non mi sembra di stare offendendo nessuno. Quindi concettualmente quel post metteva in evidenza questa situazione. Poi la visione è differente: tu vedi che stai lavorando, stai lavorando bene, state lavorando benissimo. E' una vostra visione. Penso che la gente non se ne renda conto e questo dovrebbe un po' preoccuparvi, non politicamente. Perché forse fondamentalmente il problema principale è il bene comune del paese.

Al di là di questo, io non sono mancato in molte commissioni, anzi forse sarò mancato in una. E se dobbiamo fare le commissioni dove ripetiamo ciò che... anzi anticipiamo ciò che bisogna dire in questo assise, mi sembrava che non abbia creato così tanti problemi la mia mancanza.

Io ho fatto un intervento dove cercavo solo una spiegazione tecnica ad un professionista. Ed ovviamente non ho detto altro. Quindi il fatto di alberti così tanto, Antonio, non ha un grande senso.

Poi mi parli di rispetto del lavoro che svolge la maggioranza. Io vorrei capire se rispetto (e questo mi riferisco sempre alla Segreteria) è quello lì di avere documenti dove a malapena si riescono a leggere i numeri. E' un problema vostro, non è un problema mio, non amministro io. Quindi probabilmente, se fate così bene, forse un consigliere dovrebbe avere dei documenti leggibili, capibili per poter venire in assise ed affrontare il problema. E' in assise che si affronta il problema del bilancio di previsione e gli emendamenti si fanno in assise, non in commissione. Perché in commissione, Antonio, facciamo solo il ripasso di ciò che dobbiamo dire qui. E' questo il dato di fatto. E' inutile che tu con la testa dici di no; perché è andato di fatto reale.

Andiamo avanti sul discorso dei numeri. Se dobbiamo parlare di numeri, io devo capire perché oggi sono stato costretto a chiamare l'avvocato Longo per comprendere come mai a Gialplast facciamo la transazione di € 360.000 ed oltre. Questo lo affrontiamo dopo. Dove praticamente c'era in realtà un decreto ingiuntivo di € 635.000. Questo è il vostro modo di comunicare all'opposizione gli argomenti oggetto di Consiglio comunale. non è la prima volta che io faccio presente alla Segreteria che dovrebbe prendere alcuni provvedimenti. Questa è la realtà.

Quindi quale proposta vuoi dall'opposizione, nel momento in cui vede un bilancio dove scriviamo che recuperiamo € 430.000 di sanzioni autostradali, quando non riusciamo a recuperare un centesimo, Antonio? Un centesimo! Cioè, nel corso degli anni della vostra Amministrazione il fondo crediti di dubbia esigibilità è aumentato. Chissà perché!

Tu hai fatto un post, se vuoi parlare di post, dove prima di Natale hai accusato i cittadini di Racale che erano mal pagatori, che non pagavano; motivo per cui il Comune di Racale era in dissesto! Questa è la realtà.

Io voglio capire: in tanti anni l'azione amministrativa di recupero qual è stata?

Non dimentico mai, il consigliere Metallo una volta disse: "In questo non siamo stati un paese virtuoso". Andiamo a vedere il 2022. Voi come Ente, come amministrazione, connotate le multe, non c'è recupero. Questa è l'azione, andare a reperire le risorse, Antonio? Ma stiamo scherzando? C'è qua nella relazione. E nella relazione del Consuntivo 2022 è la stessa identica cosa! Questa è la realtà. E è un problema del bilancio del Comune, è sempre il solito problema: abbiamo il 20% ed oltre di risorse che non recuperiamo. Vi dico di più: perdete anche le commissioni tributarie; l'Ente non si presenta neanche alle commissioni tributarie. Questa è la realtà! Con dati di fatto! Quindi di che cosa parliamo? Di visione, di amministrazione, di lavoro? La quantità, come probabilmente ha detto l'assessore Manni, non è indifferente di qualità, eh! Quindi lavorate quanto potete, quanto volete, però mi sembra che la qualità un po' viene meno.

PRESIDENTE – Il Sindaco prende la parola.

SINDACO – Sì, prendo la parola, ma solo per giustificare alcune cose. Il mio non era un tono abbastanza alto, perché il tono mio si sente quando è alto; ma era più che altro una critica su determinate situazioni.

Allora vado per passi su quello che hai evidenziato. Riguardo alla sentenza del TAR, voglio essere chiaro: c'era una norma... E' normale che noi ci troviamo in un determinato requisito, perché il Comune si trova in piano di riequilibrio. Ma non hanno fatto la Legge finanziaria del 2020 perché il comune di Racale era in piano di riequilibrio; l'hanno fatta perché diversi Enti avevano le stesse problematiche che il comune di Racale aveva.

Quindi automaticamente quello che ti voglio dire, a parte che non sappiamo se è un milione, se sono € 100.000, € 10.000, € 10, € 1. Quindi non ho parlato di milioni di euro. Noi stiamo parlando di una sentenza che abbiamo vinto. Quindi siccome noi siamo stati estromessi per un errore da parte del Ministero, come presumo ne abbia fatti tanti; perché se mi ha chiamato il Comune di Manfredonia per dirmi come siamo venuti a conoscenza di quella situazione, vuol dire che altri Comuni, che erano nelle stesse condizioni, il Ministero ha fatto errori macroscopici a non inserire in quel fondone il Comune di Racale come altri Comuni.

Noi, prima di arrivare ad impugnare quel decreto, noi la normativa ce la siamo letta, ce la siamo rivista, ce la siamo controllata, dove il Comune di Racale aveva un diritto sacrosanto ad essere presente in quel fondone. Che poi sia un euro, io adesso non lo sto qui a dire perché sarà poi il MEF a quantificare qual è oggi l'importo che il comune di Racale vanta.; possono essere centomila, come possono essere 2 milioni e mezzo. Io mi auguro che siano due milioni e mezzo per il Comune di Racale, o 10 anche, non per me sicuramente. Però far passare un'azione amministrativa come se fosse un qualcosa di naturale, io ti dico che molti altri Comuni non hanno neanche visto quella norma. Ecco perché oggi il Ministero ha difficoltà di aprire quel fondone di nuovo; perché il soggetto a tutti gli altri Comuni... perché se apre quel Decreto e riformula di nuovo quel Piano, a rischio che tutti gli altri Comuni si inseriscono e si vogliono insinuare. Mentre noi abbiamo impugnato tranquillamente, grazie anche all'avvocatura nostra, quella sentenza o quel decreto che vedeva leso il comune di Racale.

Abbiamo fatto questo, che deriva da un'azione amministrativa, non deriva dalla... se nessuno avesse visto quegli articoli, qui sarebbe passato anche qui in cavalleria quel fondone e nessuno... tranquillamente nessuno avrebbe impugnato mai quel decreto, se il comune di Racale non avesse visto quella norma in quella legge di bilancio. Quindi plauso a chi, come Frediano, si è messo... Ma il mio non era uno sfogo, ripeto... I miei post sono sempre dettati da quello che effettivamente abbiamo realizzato, non che voglio far vedere la luna nel pozzo ai miei cittadini. Quando c'è stato

il diniego da parte della Corte dei Conti, io tranquillamente ho comunicato ai cittadini il 16 di dicembre del 2021 che è pervenuto il diniego da parte della Corte dei Conti e che ancora non c'era neanche la legge di bilancio, che ci dava la possibilità di rimodulare. Io non mi nascondo dietro un dito. Cioè il discorso che... quando ci sono le difficoltà io le evidenzio sempre. Non sto dicendo che nel comune di Racale va tutto bene. Magari fosse così! Stiamo cercando di migliorare anche quelle criticità che si presentano.

Riguardo all'assenza, ripeto, di due punti fondamentali che il DUP... non ho detto che sei sempre assente nelle commissioni; ho parlato dell'assenza in due impegni fondamentali che il DUP... Ma perché credo che l'opposizione, la minoranza possa essere costruttiva per l'azione amministrativa. Forse non è chiaro! Tu pensi sempre che sia un qualcosa... Io credo che da un'azione dell'opposizione può nascere anche qualcosa di costruttivo. Perché no? Nella commissione bilancio è previsto da regolamento, parlo della contabilità, che dopo la commissione bilancio i consiglieri possono presentare degli emendamenti, portandoli al vaglio del responsabile finanziario ed al vaglio del revisore. In assise si arriva con negli emendamenti che ci sia almeno il parere favorevole del dirigente finanziario e del revisore. E poi si valuta se l'amministrazione può accettare un emendamento sì o no. Ma era solo per far comprendere quanto credo che sia importante anche avere una opposizione, minoranza, chiamiamola come vogliamo, costruttiva per l'attività amministrativa. Ma non era uno sfogo per dire chissà cosa.

Cioè io quello che voglio far comprendere... perché io non ho mai parlato di altro. Io su Facebook non attacco nessuno. Quando attaccano la comunità dicendo che c'è un degrado fuori, beh, caro consigliere Gaetani, mi tocchi personalmente perché Racale mi appartiene. Mi appartiene non perché sono il Sindaco; oggi mi appartiene più di allora, più di prima ma perché mi sento orgoglioso di essere racalino e di vedere il mio paese splendere sempre. Ma non sempre lo possiamo fare, con le difficoltà che abbiamo. E' un obiettivo di questa amministrazione migliorare anche quello, come stiamo andando su questo percorso.

Poi la scelta che i cittadini possono prendere... noi credo che abbiamo altri due anni di mandato. Poi, siccome siamo in democrazia e credo che i cittadini possano tranquillamente scegliere e dire in cinque anni se l'attività amministrativa ha prodotto effetti positivi, al completamento dei 5 anni, effetti positivi sul territorio e sceglierà chi vorrà guidare di nuovo il successivo quinquennio. Noi faremo di tutto per portare Racale nelle qualità assolute. Poi la scelta dei cittadini è una scelta a parte.

Ecco, su questo volevo far comprendere che quando arriviamo qui e vediamo i numeri, i numeri... ci si può sedere un attimo 5 minuti prima con responsabile finanziario e quelle piccole incongruenze, che tu ritieni incongruenze, quella risposta te l'avrebbe data 5 minuti prima o mezz'ora prima. Per carità. Quando io voglio dire veniamo in assise, parliamo di qualcosa di differente. Questo era il mio sfogo, non ero arrabbiato, era uno sfogo di questo tipo: di portare, ho detto a voi come gruppo di opposizione, un qualcosa di costruttivo, di andare insieme ad un percorso. E se voi vedete qualcosa che può migliorare su questo territorio, trovando sempre i numeri e le risorse finanziarie, siamo i primi ad accettare qualsiasi consiglio, anche da parte dell'opposizione. Era solo questo. Spero di essere stato chiaro. Mi scuso del tono forse, ma non ho avuto un tono ritengo nervoso o forte. Era solo evidenziare questi aspetti; perché far passare tutto come se fosse un qualcosa che ci regala qualcuno, io credo che non sia così; credo che ci sia un impegno degli uffici, credo che ci sia un impegno dei vari miei collaboratori, assessori e che comunque portano avanti determinate situazioni. Perché, come dicevamo, ripeto e rubo solo altri 30 secondi, come abbiamo parlato nel DUP, sono diverse le situazioni che siamo andati a reperire, sia delle politiche giovanili, sia dei vari bandi che siamo andati a partecipare e vinto; sia dalla parte dei servizi sociali. Cioè l'attività amministrativa non è solo una questione di numeri, ma anche di vedere e di trovare tutte le possibili soluzioni in una visione amministrativa, politica di futuro e trovare quelle risorse esterne che possano garantire servizi alla comunità. Questo è quello che noi ogni giorno cerchiamo di fare. Poi ripeto: non sempre siamo efficaci su tutte le nostre volontà o

su tutto quello che possiamo fare. Ripeto: le criticità sono tante e cerchiamo di portare la nostra comunità ad essere il lustro di tutto il Salento. Grazie.

PRESIDENTE – Ci sono altri interventi?
Possiamo passare alla votazione. Favorevoli?

VOTAZIONE
FAVOREVOLI - 11
CONTRARI -

PRESIDENTE - Siamo chiamati anche a votare per l'immediata eseguibilità della delibera. Favorevoli?

VOTAZIONE
FAVOREVOLI -
CONTRARI -

PRESIDENTE – I successivi punti all'ordine del giorno, come avete potuto vedere dalla convocazione del Consiglio, riguardano tutta la materia dei debiti fuori bilancio e sono per lo più questioni inerenti l'ufficio legale del comune.

Verbale redatto da:



Scriptamanent

Scripta Manent s.n.c. di Carratta A. & Maffei A. – GALATINA
Cell. 339/6102962 (Antonella) – 338/7440676 (Alessandra)
Email: scriptamanentsnc@libero.it – PEC: scriptamanentsnc@pec.it

